

CALENDARIO EVENTI IN PROMOZIONE RISERVATA Stagione Teatrale 21/22 – seconda parte



SUPER OFFERTA LAST MINUTE

Sabato 19 febbraio ore 21.00

Marangoni spettacolo presenta

FRANCESCO TESEI TELEPATHY

di Francesco Tesei

scritto da Francesco Tesei e Daniel Monti

regia Francesco Tesei

In quanto mentalista, Francesco Tesei ha sempre provato a “leggere il pensiero” delle persone, una capacità spesso descritta con la parola Telepatia. Il periodo che stiamo vivendo, però, ha imposto il concetto di distanziamento sociale come assoluta priorità. È quindi particolarmente importante, ed attuale, tornare al significato etimologico della parola: Tele-Pathos, dal greco “passione condivisa a distanza”. Con questo nuovo spettacolo, figlio del momento che stiamo vivendo, il Mentalista spera di accorciare le distanze tra le persone, tornando a giocare con interazioni fondate sulle parole ma anche su gesti, azioni, respiri e sorrisi.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €12 anziché €23



VINCITORE PREMIO UBU 2017 COME MIGLIOR SPETTACOLO DELL'ANNO

Giovedì 24 - Venerdì 25 - Sabato 26 febbraio ore 21.00

Sardegna Teatro in collaborazione con compagnia Teatropersona con il sostegno di
Fondazione Pinuccio Sciola | Cedac Circuito Regionale presenta

MACBETTU

di **Alessandro Serra** tratto dal *Macbeth* di William Shakespeare

traduzione in sardo e consulenza linguistica Giovanni Carroni

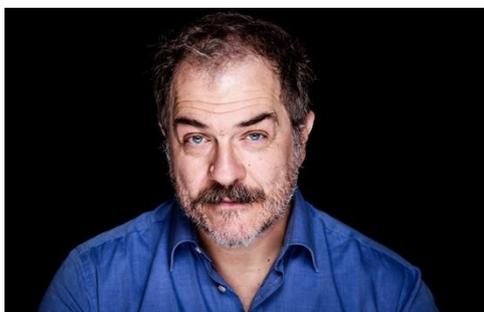
regia, scene, luci, costumi Alessandro Serra

Il Macbeth di Shakespeare recitato in sardo e, come nella più pura tradizione elisabettiana, interpretato da soli uomini. L'idea nasce nel corso di un reportage fotografico tra i carnevali della Barbagia. I suoni cupi prodotti da campanacci e antichi strumenti, le pelli di animali, le corna, il sughero. La potenza dei gesti e della voce, la confidenza con Dioniso e al contempo l'incredibile precisione formale nelle danze e nei canti. Le fosche maschere e poi il sangue, il vino rosso, le forze della natura domate dall'uomo. Ma soprattutto il buio inverno. Sorprendenti le analogie tra il capolavoro shakespeariano e i tipi e le maschere della Sardegna. La lingua sarda non limita la fruizione ma trasforma in canto ciò che in italiano rischierebbe di scadere in letteratura. Uno spazio scenico vuoto, attraversato dai corpi degli attori che disegnano luoghi e evocano presenze. Pietre, terra, ferro, sangue, posture di guerriero, residui di antiche civiltà nuragiche. Materia che non veicola significati, ma forze primordiali che agiscono su chi le riceve.

Alessandro Serra

Il risultato è uno spettacolo colmo di una meraviglia cupa, in grado di utilizzare elementi della tradizione, senza tuttavia fermarsi a una contemplazione statica, ma utilizzando i segni in modo schiettamente contemporaneo, quindi ambiguo, tragico, affascinante. Macbettu at mortu su sonnu: Macbettu inquieta con l'atroce bellezza di un racconto senza parole, in grado – come da tradizione barbaricina – di dire senza rivelare.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €20 anziché €28 - GALLERIA RIDOTTO RISERVATO €15 anziché €23



Sabato 5 marzo ore 21.00

Teatro Boxer in collaborazione con People presenta

**ANDREA PENNACCHI
POJANA E I SUOI FRATELLI**

di Andrea Pennacchi

musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato

Il Pojana nasce dalla necessità di raccontare alla nazione le storie del nordest che fuori dai confini della neonata Padania nessuno conosceva. È significativo e terribile che i veneti siano diventati, oggi, i cattivi: evasori, razzisti, ottusi. Di colpo. Da provinciali buoni, gran lavoratori, un po' mona, che per miseria migravano a Roma a fare le servette o i carabinieri (cliché di molti film in bianco e nero), ad avidi padroncini, così, di colpo, con l'ignoranza a fare da denominatore comune agli stereotipi. Ed eccolo qui, Franco Ford detto il Pojana, con tutti i suoi fratelli a raccontare storie con un po' di verità e un po' di falsità mescolate, per guardarsi allo specchio.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €20 anziché €28



Giovedì 10 marzo ore 21.00

MICHELE IDO presenta

**ETTORE BASSI
IL SINDACO PESCATORE**

di Edoardo Erba

tratto dall'omonimo libro di Dario Vassallo

regia Enrico Maria Iamanna

Raccontiamo la storia di un eroe normale, Angelo Vassallo, un uomo che ha sacrificato la sua vita all'impegno di difendere e migliorare il suo territorio e le sue persone, e la sua opera di uomo semplice onesto e lungimirante che, attraverso la sua carriera politica, ha ottenuto successi straordinari per il Cilento nell'ottica del Bene Comune, compresa l'operazione "Dieta Mediterranea" assurta grazie a lui a Patrimonio dell'Unesco. Ambientalista convinto, amato dai suoi concittadini, in una regione malata e straordinaria come la Campania, Vassallo era noto come il Sindaco Pescatore per il suo passato da pescatore, per l'amore del mare e della sua terra che nella sua attività di amministratore lo aveva sempre ispirato. Esempio di rigore nel rispetto della legge con modi severi e fermi che però permettono di mantenere intatta la bellezza di uno dei luoghi più caratteristici del Cilento; emblematica la sua ordinanza di una multa fino a mille euro per chi viene sorpreso a gettare a terra cenere e mozziconi di sigarette: un solo mozzicone inquina un metro cubo di acqua per un anno intero. La sera del 5 settembre 2010, mentre rincasava alla guida della sua auto, è stato barbaramente e vigliaccamente ucciso per mano di uno o più assassini ancora oggi ignoti. Più di 500 persone tra sindaci, amministratori locali e semplici cittadini il 10 febbraio 2018 hanno marciato per dire no alla archiviazione dell'inchiesta sull'omicidio dell'ex sindaco di Pollica. Oggi Ettore Bassi racconta la sua storia.

POSTO UNICO NUMERATO PLATEA – RIDOTTO RISERVATO €10 anziché €23,00



Venerdì 11 marzo ore 21.00

Mismaonda presenta

**MARIO TOZZI e LORENZO BAGLIONI
AL CLIMA NON CI CREDO**

regia Francesco Brandi

Mario Tozzi è il geologo, ricercatore del CNR, che da anni in tv, radio e attraverso i suoi libri predica agli amministratori, ai politici e alla gente l'importanza di un comportamento consapevole e oculato per preservare il pianeta dai cataclismi ingenerati dallo sfruttamento irresponsabile delle risorse. **Lorenzo Baglioni**, classe '86, è cantante, attore e matematico. Ha fatto confluire queste tre abilità in una vocazione: semplificare, ridurre ai minimi termini, con l'aiuto dell'ironia e della musica, i temi più ostici (uno per tutti: il congiuntivo, presentato al Festival di Sanremo del 2018). Dal loro incontro è nato il progetto di potenziare la forza divulgativa di entrambi mettendola al servizio dell'emergenza che ormai non possiamo più tacere: il cambiamento climatico.

Perché l'uomo non riconosce il cambiamento climatico? Forse perché per anni si è crogiolato dando credito a storie inventate, panzane consolatorie, bufale?

L'uomo non c'entra; c'è ancora ghiaccio; non ci sono più le mezze stagioni; è il complotto delle lobby; il riscaldamento è finito...

Tozzi e Baglioni hanno deciso di scrivere uno spettacolo per smontarle.

Sul palco, con l'ausilio di immagini e video, evocando Greta Thunberg, i molti movimenti ambientalisti internazionali animati dai giovani e ascoltando la vox populi, col conforto delle tesi scientifiche e aiutati dalle didascalie canore, in un'ora e mezza scandita da un countdown scenico cercheranno di convincere le platee che per arrestare i danni dei mutamenti climatici non c'è davvero più tempo.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €20 anziché €28



Sabato 12 marzo ore 21 e domenica 13 marzo ore 16.45

Michela Signori/Jolefilm presenta

MARCO PAOLINI

SANI! teatro fra parentesi

musiche originali composte ed eseguite da Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi

“Potrei definire Sani! come continuazione degli Album dedicati all'infanzia e all'adolescenza su cui ho fatto la mia pratica del narrare”. Da un pezzo di album raccontato trent'anni fa, dalla memoria parte un viaggio che narra il presente.

Dall'epico-comico incontro-scontro tra Carmelo Bene e Marco Paolini nel 1983 all'incontro-scontro tra Reagan e Gorbačëv al vertice di Reykjavík a Höfði, in Islanda nel 1986; dalla ricostruzione dopo il terremoto del '76 in Friuli alla ripartenza dopo la pandemia. Ogni argomento, ogni accadimento sono parti, personaggi, scene, fili di una storia che prende forma di ballata, dove parola e canto hanno pari dignità. Sani è un'espressione usata per dare il saluto ai piedi delle Alpi, nella valle del Piave. È un augurio, una benedizione, un viatico. Viene da Salus, riassume il senso del teatro per questo tempo, un teatro che mette insieme creando ponti. Il punto esclamativo esprime la fiducia nella risposta al saluto degli spettatori. Guadagnarsi quella fiducia, trasmetterla sarà la sfida di questo teatro fra parentesi.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €27 anziché €33 - GALLERIA RIDOTTO RISERVATO €22 anziché €28



Venerdì 18 marzo ore 21.00

Una produzione Arca Azzurra e Accademia Perduta/Romagna Teatri

AMANDA SANDRELLI

LUCREZIA FOREVER!

di Francesco Niccolini

liberamente ispirato al personaggio creato da Silvia Ziche

con Amanda Sandrelli e tre attori animati

voci Amanda Sandrelli e Francesco Niccolini

regia Francesco Niccolini

Lucrezia Forever! è uno spettacolo surreale, comico, poetico, struggente e fuori da ogni tradizione teatrale: in scena quattro attori, tre dei quali digitali, la quarta in carne e ossa ma con riflessi a fumetti. Sì, perché tutto nasce da un personaggio a fumetti, Lucrezia, generato dalla fervida mente e dall'ancor più fervida mano di Silvia Ziche, disegnatrice vicentina che da anni dà vita a questa single piena di complessi, tic e manie.

POSTO UNICO NUMERATO PLATEA – RIDOTTO RISERVATO €15 anziché €23



Martedì 22 marzo ore 21.00

Una produzione Frida Kahlo Productions (Milano) con Produzioni Fuoriviva (Alba) Richard Jordan Productions (London) in collaborazione con Summerhall (Edinburgh) e Teatro Valle Occupato (Roma)

SILVIA GALLERANO

LA MERDA

10° Anniversario Tour 2012-2022

di Cristian Ceresoli

Dopo aver vinto l'oscar del teatro europeo e registrato un enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo (dall'Europa al Brasile, dall'Australia al Nord America) a dieci anni di distanza dal suo debutto, il poetico flusso di coscienza

sulla condizione umana – il fenomeno che ha da tempo rotto i confini del teatro e viene accolto quasi fosse un concerto rock – torna al Teatro Puccini. La Merda si manifesta come uno stream of consciousness dove, in poesia, si scatena la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una “giovane” donna “brutta” che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle Cosce e delle Libertà. La Merda ha come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi da un pantano o fango, ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all'affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista poiché capace di annientarci con dolcezza.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €17 anziché €23 - GALLERIA RIDOTTO RISERVATO €12 anziché €17,20



Giovedì 24 marzo ore 21.00

GIOVANNI GUIDELLI

L'IMPOLLINATORE

e con Francesco Grifoni

drammaturgia e regia Giovanni Guidelli

“L'impollinatore” è l'incontro fortuito di due uomini: uno è un ingegnere di nanotecnologie che ha appena realizzato un prototipo di impollinatore bionico, l'altro è un semplice fattorino. O almeno questo dice di essere. Fra i due comincia una conversazione sugli insetti, sulle farfalle, che ben presto si trasforma in un interrogatorio. C'è un disegno dietro quest'incontro apparentemente casuale. La spaventosa scomparsa degli insetti, delle farfalle, degli impollinatori, delle api, in un mondo contemporaneo distopico che non si ferma a riflettere sul problema e anzi lo sottostima, riducendo a quota zero le possibilità di intervento e di salvezza.

POSTO UNICO NUMERATO PLATEA – RIDOTTO RISERVATO €10 anziché €17,20



Giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile ore 21.00

Fabrica srl presenta

ASCANIO CELESTINI

MUSEO PASOLINI

di Ascanio Celestini

Secondo l'ICOM (International Council of Museums) le 5 funzioni di un museo sono: ricerca, acquisizione, conservazione, comunicazione, esposizione. Come potrebbe essere un museo Pier Paolo Pasolini? In una teca potremmo mettere la sua prima poesia: di quei versi resta il ricordo di due parole “rosignolo” e “verzura”. È il 1929. Mentre Mussolini firma i Patti Lateranensi, Antonio Gramsci ottiene carta e penna e comincia a scrivere i Quaderni dal Carcere. E così via, come dice Vincenzo Cerami: “Se noi prendiamo tutta l'opera di Pasolini dalla prima poesia che scrisse quando aveva 7 anni fino al film Salò, l'ultima sua opera, noi avremo il ritratto della storia italiana dalla fine degli anni del fascismo fino alla metà degli anni '70. Pasolini ci ha raccontato cosa è successo nel nostro paese in tutti questi anni”. Ascanio Celestini ci guida in un ipotetico MUSEO PASOLINI che, attraverso le testimonianze di chi l'ha conosciuto, ma anche di chi l'ha immaginato, amato e odiato, si compone partendo dalle domande: qual è il pezzo forte del Museo Pasolini? Quale oggetto dobbiamo cercare? Quale oggetto dovremmo impegnarci a acquisire da una collezione privata o pubblica, recuperarlo da qualche magazzino, Cosa siamo tenuti a fare per conservarlo? Cosa possiamo comunicare attraverso di lui? E infine: in quale modo dobbiamo esporlo?

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €19 anziché €25 - GALLERIA RIDOTTO RISERVATO €15 anziché €20,70



Venerdì 8 e sabato 9 aprile ore 21.00 / domenica 10 aprile ore 16.45

FAMILIE FLÖZ

FESTE

un'opera di Andres Angulo, Björn Leese, Hajo Schüler, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel

con Andres Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk

regia Michael Vogel

maschere Hajo Schüler

In una maestosa villa sul mare, tutto è pronto per la celebrazione di un matrimonio e della conseguente festa. Dietro la villa, si nasconde un cortile, sporco e caotico, dove il personale lavora senza sosta per cucinare, preparare, sorvegliare, pulire, ordinare. In un poetico equilibrio fra tragedia e comicità, gli adorabili personaggi di **FESTE** fanno del loro meglio per assicurare l'approvvigionamento e il perfetto funzionamento della magnifica casa sul mare. Condannati però a rimanere fra i deboli e i vinti, lottano per la loro dignità e il rispetto da parte dei ricchi padroni. Ma improvvisamente il mare scompare, lasciando solo un deserto di sabbia e pietra. Per un momento, tutto si ferma. La musica, tuttavia, suona ancora e ancora più forte, perché la celebrazione dell'amore deve continuare con tutti i mezzi. **FESTE** è una favola per adulti senza parole. Una storia tragicomica sul perseguimento della felicità individuale – ma dietro la quale c'è di più: come gli angeli di Paul Klee, le maschere testimoniano con la loro silenziosa immobilità l'impetuosa follia del progresso.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €24 anziché €30 - GALLERIA RIDOTTO RISERVATO €19 anziché €25



Sabato 23 aprile ore 21.00

Una produzione ITC 2000

FRANCESCO PICCOLO e PIF

Momenti di trascurabile (in)felicità

di Francesco Piccolo

“Quando mi dicono: ti potevi vestire meglio. E io mi ero già vestito meglio”

Francesco Piccolo sarà accompagnato da un ospite speciale per compiere un tratto di strada insieme tra momenti di trascurabile felicità e infelicità: Pierfrancesco Diliberto in arte Pif già protagonista dell'omonimo film diretto da Daniele Luchetti e scritto a quattro mani da Luchetti e Piccolo, salirà sul palco del Teatro Puccini per prendere parte allo spettacolo in maniera sorprendente. “Momenti di trascurabile (in)felicità” rappresenta un'occasione per far “parlare” due libri di grande successo “Momenti di trascurabile felicità” (2010) e “Momenti di trascurabile infelicità” (2015) attraverso la viva voce del loro autore Francesco Piccolo scrittore, sceneggiatore e autore televisivo tra i più poliedrici del panorama italiano. Lo spettacolo è un monologo con il quale si dà importanza e valore a quei momenti felici ed infelici dell'esistenza quotidiana sui quali non abbiamo il tempo o la pazienza di soffermarci. Francesco Piccolo lo ha fatto dando vita ad un “catalogo” di eventi trascurabili ma piantati nella vita di ognuno, che fanno sempre dire a chi sta in platea: “è vero, è successo anche a me”.

PLATEA RIDOTTO RISERVATO €20 anziché €28 - GALLERIA RIDOTTO RISERVATO €15 anziché €23

INFO PRENOTAZIONI E INGRESSO A TEATRO

L'accesso alle promozioni riservate è su prenotazione e fino ad esaurimento posti disponibili.

Per prenotare scrivere a promozionegruppi@teatropuccini.it indicando:

- gruppo in promozione riservata di appartenenza,
- nome-cognome-numero di telefono,
- titolo-data-settore di spettacolo prescelto,
- numero biglietti che si intende acquistare

I biglietti acquistabili sono nominativi, come richiesto dalla normativa vigente in materia di emergenza sanitaria Covid-19.

Al momento dell'ingresso in teatro sarà richiesta a tutti gli spettatori l'esibizione della Carta Verde Covid-19 RAFFORZATA a partire dal compimento dei 12 anni di età. Per tutta la durata della propria permanenza in teatro è necessario indossare la mascherina FFP2